

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): "CERTI CHE TRATTATIVA RIPRENDE A BREVE"

Rocco Palombella intervistato da Ilaria Conti dell'agenzia di stampa Agi

La Uilm è certa che la trattativa interrotta con Fiat su Mirafiori riprenderà presto, anche perchè il Lingotto ha bisogno dei sindacati per la gestione del sito di Pomigliano. Lo afferma il leader delle tute blu della Uil, Rocco Palombella. "Abbiamo la certezza - dice Palombella - che si riprenda la trattativa. Primo, perché siamo il sindacato che ha firmato l'accordo Pomigliano e dunque ha bisogno di noi per la gestione. Inoltre, abbiamo dato seguito al progetto di Fabbrica Italia e Mirafiori rientra all'interno di questo piano". L'interruzione della trattativa su Mirafiori, secondo Palombella, "non è avvenuta su questioni di merito o meglio tali questioni erano marginali ma su punti di principio e cioè sul rispetto del contratto nazionale". E su questo la Uilm non vuole cedere: "Abbiamo ragione da vendere perchè abbiamo realizzato le deroghe al ccnl del 2009 e queste sono sufficienti per realizzare il modello Chrysler-Fiat". Secondo il dirigente sindacale, dunque, "siamo in presenza di una novità: è l'azienda che ha deciso di interrompere il negoziato e noi interpretiamo questa decisione come una debolezza e non una forza ascrivibile alla posizione di merito che la Uilm ha posto. Su Pomigliano la Fiat si sarebbe potuta disimpegnare visto che non aveva vincoli e nessun impegno, su Mirafiori la cosa è diversa perché ci sono interessi in campo e l'accordo su Pomigliano che merita una gestione complessiva. Senza Pomigliano - prosegue - noi saremmo più deboli". Il Lingotto dice ancora Palombella "ha tentato di drammatizzare la situazione, nella posizione in cui si trovano usano la strumentalità della Fiom". La Fiat, conclude, "ha una grande responsabilità e non può sfuggire da chi si è assunto insieme a lei la responsabilità del progetto Fabbrica Italia".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 4 dicembre 2010